



RICEVUTO N. 2016

uuu

Raccomandata brevi manu

Maria Raffaella Bruno Realini  
Via Risciago 5  
CH-6948 Porza

Lodevole  
Municipio del  
Comune di Porza  
CH-6948 Porza

Porza, 11 novembre 2016

### INTERPELLANZA

Onorevole Sindaco,  
Onorevoli signori Municipali,

in data 7 novembre 2016 il Municipio ha indetto una serata informativa volta a fornire ai Consiglieri comunali – e in special modo a quelli di nuova nomina – maggiori informazioni circa lo sviluppo e le opere previste nel quadro del Nuovo Quartiere Cornaredo (NQC).

L'iniziativa è stata di per sé encomiabile, tanto che per una volta ci si esimerà volentieri dall'insistere su quanto fosse anche opportunistica e politicamente strategica. Tuttavia, l'incontro, oltre a non aver fugato diversi dubbi e ad aver anzi fatto balenare nuove incognite, ha messo a nudo ulteriori carenze d'informazione.

Nell'opuscolo *Agenzia NQC – Attività 2012-2014* consegnato ai presenti durante la suddetta serata, alla voce Teleriscaldamento (cfr. pag. 5), si legge fra le altre cose:

«Le conclusioni emerse dallo studio sono risultate interessanti, motivo per cui il Consiglio dell'Agenzia NQC nell'ottobre 2014 ha trasmesso lo studio ai rispettivi Municipi i quali, dopo averlo esaminato, si sono espressi favorevolmente ad entrare nel merito del progetto, in particolar modo si sono detti disponibili a riservare una parte degli incentivi del fondo energie rinnovabili (FER) per il progetto Teleriscaldamento».

FER: cos'è? Istituito dal Cantone nel 2011, il Fondo per le energie rinnovabili (FER) prevede il versamento di incentivi ai Comuni per la realizzazione di attività o interventi volti a promuovere l'utilizzo delle energie rinnovabili ed è finanziato in parte attraverso un prelievo sul consumo di energia elettrica da parte della popolazione.

Poiché, per usare un eufemismo, ci sembra che l'argomento non sia stato finora sufficientemente tematizzato, crediamo possa giovare a tutti i Consiglieri comunali – vecchi e nuovi – chiedere al Municipio di fare il punto sulla questione rispondendo ai quesiti seguenti:

- 1) A quanto ammontano in media gli incentivi FER versati annualmente al Comune di Porza dalla creazione del fondo? Quale parte di essi il Municipio si è detto disponibile a riservare per il progetto Teleriscaldamento dell'NQC e per quanto tempo?

- 2) A profitto di chi o cosa andrebbero tali incentivi, considerato che nel PR NQC sono già contemplati bonus edificativi per chi costruisce in modo ecosostenibile?
- 3) È possibile sin d'ora prevedere quale sarà il rapporto costo-beneficio di questa operazione per la popolazione del Comune?
- 4) Non sarebbe più utile pensare di destinare tali incentivi alla riconversione energetica degli stabili pubblici del Comune (scuole *in primis*) o al sussidiamento di interventi (anche privati) di razionalizzazione energetica nel quadro di un'eventuale ripresa del progetto Città dell'energia o di un possibile futuro Piano energetico comunale (PECo)?

In virtù degli articoli 66 LOC, 14 RALOC e 27 Regolamento comunale, essendo la presente interpellanza tempestiva, di interesse comunale, nonché in stretta relazione con i temi discussi nella succitata serata informativa, ci auguriamo che il Municipio voglia rispondere ai quesiti sopra formulati nel corso della prossima seduta di Consiglio comunale prevista per il 19 dicembre 2016.

Con stima,

a nome di  
Insieme per Porza



la capogruppo,  
Maria Raffaella Bruno Realini



# MUNICIPIO DEL COMUNE DI PORZA

Tel. 091 / 941 17 83 - 941 81 81 - 941 31 83 - 941 10 72

Fax 091 / 942 45 53

www.porza.ch - comuneporza@bluewin.ch

## RISPOSTA ALL'INTERPELLANZA PRESENTATA A NOME DEL GRUPPO IPP DALLA CONSIGLIERA COMUNALE SIGNORA RAFFAELLA BRUNO REALINI IN MERITO AGLI INCENTIVI DEL FONDO ENERGIE RINNOVABILI (FER)

Gentili Signore, Egregi Signori Consiglieri Comunali,

Il Municipio ha preso atto dei contenuti dell'interpellanza indicata in oggetto e presentata secondo i disposti degli artt.66 LOC e 33 RC ed ha deciso di rispondere quanto segue.

### Base legale

#### FER (Fondo energie rinnovabili)

La base legale è la Legge cantonale sull'energia (LEn). Con il 1 aprile 2014 è entrato in vigore il Regolamento del Fondo per le energie rinnovabili (FER) che prevede lo stanziamento dei fondi per le attività di promozione in ambito energetico da parte dei comuni.

### Premessa

In riferimento all'opuscolo Agenzia NQC (2012-2014), citato dall'interpellante in merito alla questione del progetto di teleriscaldamento nel comparto NQC (distribuito durante la serata del 7 novembre 2016 ma edito inizio 2015), si precisa che quanto indicato riguardo al teleriscaldamento è stato totalmente rimesso in discussione a causa della sua sostenibilità economica. L'Esecutivo, allora, di principio aveva dato la propria adesione a entrare nel merito del progetto e alla possibilità di mettere a disposizione una quota del contributo comunale "FER".

Lo studio di fattibilità dell'inserimento di un'offerta di teleriscaldamento nel quartiere NQC redatto dalle AIL è stato presentato all'Ente nel febbraio 2014. La centrale termica nello studio era prevista sul territorio di Porza nelle vicinanze del centro di calcolo CSCS, di cui sfruttava le acque dal sistema di raffreddamento. La centrale utilizzava inoltre il gas quale seconda fonte di calore. Lo studio considerava la distribuzione del calore tramite condotte nel quartiere NQC e in parte nella vicina Pregassona.

La sostenibilità del progetto è comunque legata alla copertura dei costi di infrastruttura e alla possibilità di offrire ai proprietari degli stabili un'alternativa più economica rispetto al riscaldamento tradizionale ad olio combustibile.

A seguito delle mutate condizioni di mercato (riduzione del prezzo dell'olio combustibile), AIL nel 2016 ha rivalutato la competitività dell'offerta di teleriscaldamento rispetto al riscaldamento tradizionale rendendosi conto che oggi non sarebbe più commercialmente interessante senza l'aumento della quota dei sussidi da parte dei Comuni coinvolti. Questi sussidi comunali verrebbero finanziati dal Comune tramite i contributi FER.

Questa nuova situazione di mercato è di stretta attualità e non poteva essere ovviamente riferita correttamente in un opuscolo riguardante l'attività 2012-2014 dell'Ente NQC.

Il Municipio, nel mese di settembre 2016, ha deciso di incaricare l'Agenzia NQC in collaborazione con le AIL, di verificare tramite un operatore del ramo la rivalutazione del business-plan (2014), in particolare le necessità di finanziamento da parte dei Comuni, le opportune forme giuridiche per la realizzazione del progetto e le eventuali modalità di partecipazione dei Comuni.

In conclusione a questa premessa, non vi è nessuna decisione formale in merito al progetto di teleriscaldamento per il comparto NQC, tanto meno si sono vincolati dei fondi FER a questo progetto.

Alle precise domande dell'interpellante l'Esecutivo precisa quanto segue:

#### Domanda – 1

A quanto ammontano in media gli incentivi FER versati annualmente al Comune di Porza dalla creazione del fondo? Quale parte di essi il Municipio si è detto disponibile a riservare per il progetto di teleriscaldamento dell'NQC e per quanto tempo?

#### Risposta:

**Il contributo per il 2014 è stato di fr. 94'516, per il 2015 fr. 91'796.--. Per il progetto del teleriscaldamento del comparto NQC non è stato riservato nessun contributo e si attende di verificare i contenuti del nuovo studio.**

#### Domanda – 2

A profitto di chi o cosa andrebbero tali incentivi, considerato che nel PR-NQC sono già contemplati bonus edificativi per chi costruisce in modo ecosostenibile?

Risposta:

**Il progetto della rete di teleriscaldamento è inserito nel programma degli investimenti del PR-NQC. E' un servizio che sarà implementato a dipendenza della sostenibilità economica e delle possibilità di trovare interesse da parte di proprietari degli stabili.**

**Il Fondo FER è alimentato da una tassa sul consumo di 1cts/kWh sull'energia erogata al consumatore finale. Tra le attività finanziabili dai Comuni è contemplata, tra l'altro, la realizzazione di reti di teleriscaldamento: è quindi giusto ritenere che i cittadini di Porza che hanno contribuito a finanziare il fondo possano beneficiare di una quota parte del fondo. Il Municipio farà in modo di utilizzare le risorse del FER in maniera equilibrata a vantaggio di tutto il territorio.**

Domanda – 3

**E' possibile sin d'ora prevedere quale sarà il rapporto costo-beneficio di questa operazione per la popolazione del Comune?**

Risposta:

**Il costo finanziario per la nostra popolazione in generale sarà nullo, finché sarà limitato al riversamento in un progetto di ottimizzazione ecologica, quale è il teleriscaldamento, di un importo pagato da chi ne beneficia quale consumatore nel quartiere NQC. In questo momento è impossibile stabilire o conoscere il rapporto costo-beneficio visto che non si sa neanche se verrà mai realizzato. Siamo certi comunque che un impianto di produzione di calore centralizzato a gas è ecologicamente a beneficio di tutta la popolazione di Porza, rispetto ai fumi di venti o trenta impianti a olio combustibile.**

Domanda – 4

**Non sarebbe più utile pensare di destinare tali incentivi alla riconversione energetica degli stabili pubblici del Comune (scuole in primis) o al sussidiamento di interventi (anche privati) di razionalizzazione energetica nel quadro di un'eventuale ripresa del progetto Città dell'energia o di un possibile futuro Piano energetico comunale (PECo)?**

Risposta:

**Lo spirito del fondo FER è favorire l'uso delle energie rinnovabili sul territorio cantonale, il grosso di questi contributi sono di competenza totalmente cantonale e sussidiano direttamente la costruzione di impianti prevalentemente fotovoltaici e geotermici privati.**

I finanziamenti FER ai Comuni sono destinati al risanamento o costruzione di edifici comunali con alto standard energetico, alla realizzazioni di reti di teleriscaldamento e alla promozione dell'efficienza e il risparmio energetico in ambito privato.

Nel rendiconto trasmesso quest'anno dal Comune all'Ufficio dell'aria, del clima e delle energie rinnovabili, il Municipio ha chiesto l'erogazione del contributo FER destinato a misure attuate per la riduzione dei consumi di calore negli stabili comunali (risanamento parco immobiliare) e per gli incentivi alla mobilità sostenibile relativi ai sussidi all'acquisto degli abbonamenti per il trasporto pubblico, per l'acquisto di biciclette elettriche, per le carte giornaliere FFS.

Il progetto Città dell'Energia e il Piano energetico comunale PECO sono degli strumenti di pianificazione della politica energetica figlie della Legge federale sull'Energia e del piano energetico cantonale, che hanno come obiettivo a medio-lungo termine la Società 2000W (media cantonale attuale 5600W) e l'uso di energia più ecologica e sostenibile.

Il Municipio intende valutare per il futuro la possibilità di dotarsi di un Piano energetico comunale PECO, ma bisogna essere coscienti che in un Comune come il nostro obiettivi di risparmio di questa importanza sono in mano ai cittadini e ai proprietari degli stabili più che alla strategia o promovimento comunale.

A disposizione per ulteriori chiarimenti e sperando che le nostre risposte abbiamo soddisfatto l'interpellante, ringraziamo per la collaborazione e cordialmente salutiamo.

6948 Porza, 21 novembre 2016

PER IL MUNICIPIO  
Il Sindaco: Franco Citterio      Il Segretario: Walter De Vecchi

